Norme relative all'uso del presente libretto

Circolare n. D. 52-3527 del *Sottosegretariato di Stato per la Stampa e la Propaganda - Direzione Generale per la Cinematografia*, inviata a tutte le LL. EE. i Prefetti del Regno.

Omissis. « *gli esercenti di sale cinematografiche, prima di* « *iniziare la proiezione della pellicola cinematografica devono* « *presentare il libretto di circolazione alla locale Autorità di P. S.* « *la quale provvederà a bollare e vidimare la dichiarazione fatta* « *dall'esercente nell'apposita casella. Lo spettacolo non potrà aver* « *luogo se non è stata adempiuta tale formalità.*

« *Dette disposizioni avranno vigore dal 1 Luglio 1935 - XIII* « *per le pellicole che avranno ottenuto dalla Revisione il nulla* « *osta posteriormente a tale data, e dal 1° ottobre 1935 - XIII per* « *tutte le altre, indipendentemente dall'epoca nella quale sono* « *state approvate dalla Revisione*».

AVVERTENZE

(Art. 7 e 12 del contratto tipo di noleggio per le pellicole cinematografiche)

1.° - Il libretto di circolazione con l'annesso duplicato del visto di censura è di proprietà del noleggiatore e deve accompagnare la copia della pellicola in tutti i suoi passaggi.

2.° - Il libretto di circolazione, con l'annesso duplicato del visto di censura dovrà essere riconsegnato o rispedito al noleggiatore insieme alla pellicola ed al materiale accessorio per la pubblicità con assoluta puntualità, nella mattina successiva all'ultimo giorno di programmazione.

3.° - I libretti di circolazione non riconsegnati, saranno pagati in ragione di L. 100 ognuno.

— DONADIO - NAPOLI

Direzione Generale CINEMA

FEDERAZIONE NAZIONALE FASCISTA DEGLI INDUSTRIALI DELLO SPETTACOLO

LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE N. 352

per le PELLICOLE CINEMATOGRAFICHE N. 2

TITOLO DELLA PELLICOLA

Pirati della Malena

MARCA

Lunghezza m. Parti N.

Munita del NULLA OSTA Ministeriale

N.° del

Il presente libretto è valido soltanto se accompagnato dal nulla osta ministeriale

N. protocollo 31423

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

MARCA DA BOLLO LIRE TRE — MINISTERO della CULTURA POPOLARE DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

Titolo **I PIRATI DELLA MALESIA**

Metraggio { *dichiarato* ..... / *accertato* 2556 } *Marca* **SOL FILM**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: E. Guazzoni.
Interpreti: M. Girotti, C. Calamai, C. Pilotto.

In India nell'anno 1856 un avventuriero al servizio dell'Inghilterra il Capitano James Brooke, s'impadronisce (more solito) del piccolo sultanato di Sarawak, imprigionando il giovane sultano Muda Hassim.

Tremal-Naik, un'animoso giovane che ha cercato di opporsi a questa violenza, per sfuggire alle inevitabili persecuzioni, deve rifugiarsi nella spaventevole boscaglia alla foce del Gange, dove vive nascosto e conosciuto nella zona soltanto col nome di «Cacciatore della Giungla Nera».

Un giorno, essendosi spinto a caccia abbastanza lontano, dalla sua capanna, nella semilucе del crepuscolo, al di là di uno dei corsi d'acqua, scorge fuggevolmente una fanciulla bellissima, fantastica visione in quella zona desolata. Egli non si darà pace finchè non la potrà rivedere, non le potrà parlare. Pochi giorni dopo, il suo desiderio è esaudito! Ma la fanciulla gli dice in poche parole la sua triste storia e, terrorizzata, lo supplica di non cercarla mai più. Essa si chiama Ada ed è la figlia adottiva di un inglese, ma fu rapita vari anni addietro dai thugs, i seguaci della sanguinaria setta di strangolatori, adoratori della Dea Kali, che proprio in quell'isolotto hanno il loro tempio sotterraneo, e fu destinata ad essere la vergine della pagoda. Le sue parole sono interrotte dal sibilo di un kriss, il pugnale di un settario, che viene a conficcarsi nell'albero presso cui stavano i due giovani. La fanciulla fugge spaventata e Tremal-Naik, che aveva lasciato le armi sull'altra sponda, non può seguirla.

Ma è deciso a liberarla dalla sua triste sorte, e a questo scopo ritorna sul posto accompagnato dal fedele servo Kammamurri. Essi scoprono l'ingresso segreto del tempio, un albero gigantesco, vuoto all'interno e dal quale i fedeli della setta si lasciano calare nella pagoda

Nascosti, essi sorprendono il rito misterioso e terribile di quella folla di fanatici e vedono finalmente la vergine della pagoda, cui un indiano dall'aspetto sinistro, il Gran Sacerdote della setta, fa eseguire, tra fumi di oppio e di incenso, le preghiere di rito. I sacerdoti ed i fedeli si ritirano nei meandri sotterranei, e la vergine viene lasciata sola alla sua preghiera. Tremal-Naik e Kammamurri approfittano di questo momento per correre a lei, e Tremal-Naik la solleva nelle sue braccia per rapirla, mentre Kammamurri fa fronte, sparando, ai primi fanatici thugs che tornano. Segue una fuga vertiginosa attraverso i meandri sotterranei. Purtroppo finiscono in una caverna senza uscita, mentre si odono, vicinissimi, gli urli selvaggi ed i fischi dei lacci micidiali dei thugs. Ma Ada ricorda improvvisamente che questa caverna ha una uscita segreta, un macigno che gira su se stesso. E' la salvezza! Tremal-Naik ordina a Kammamurri di fuggire con la fanciulla mentre egli terrà a bada a fucilate i thugs, e poi li seguirà. Senonchè il gran sacerdote si è accorto dell'apertura del macigno e azionando delle leve rinchiude ogni uscita della caverna, dal suolo della quale cominciano a salire fumi narcotici. Tremal-Naik è irrimediabilmente perduto. Egli barcolla e cade tramortito. Al suo risveglio si trova in potere dei thugs. Questi gli fanno credere di avere raggiunto e imprigionato anche Kammamurri e la vergine, che in realtà sono fuggiti. Essi promettono salva la vita a lui ed alla fanciulla da lui amata, purchè egli dia loro in cambio, la vita del loro acerrimo persecutore, il Rajah bianco di Sarawak. Tremal-Naik accetta di buon grado, ignorando il piano diabolico di Suyodana, il gran sacerdote. Infatti, alcuni giorni dopo, quando riesce ad introdursi nella tenda del Rajah e sta per compiere l'uccisione del medesimo, vede su di un tavolino la fotografia della fanciulla amata, con la dedica: «Al mio adorato padrino, la sua Ada».

L'arma gli cade di mano. Brooke, risvegliato, s'impadronisce di lui dopo breve lotta, e lo fa rinchiudere nelle terribili prigioni del fortino di Sarawak.

Intanto Ada e Kammamurri hanno potuto conoscere la sorte toccata a Tremal-Naik e decidono di andar a chiedere aiuto al solo uomo che potrà darlo. E' Sandokan, la Tigre della Malesia, che dal suo covo di Mompracem, alla testa dei suoi tigrotti, conduce una lotta feroce contro l'invasore inglese.

Accanto a Sandokan sta il suo inseparabile amico e luogotenente Yanez de Gomera. Questo portoghese furbissimo forma un piano per ottenere il risultato desiderato con l'astuzia, oltre che con la forza. Occorre infatti scoprire il luogo ove Tremal-Naik è imprigionato. Approfittando di essere europeo, egli si fa passare per un Lord Inglese e riesce ad introdursi nel palazzo stesso del Rajah bianco, mentre Sandokan e i suoi tigrotti, sbarcati nelle foreste circostanti, attendono il momento per attaccare. Yanez viene a sapere che Tremal-Naik è rinchiuso nel fortino poco lontano dalla città e lo comunica a Sandokan, a mezzo di Kammamuri. Ma il messaggio viene intercettato dalle spie del Rajah, che fa imprigionare il portoghese, ormai smascherato. Sandokan è però ugualmente avvertito. Infatti, alla residenza del Rajah era ospite una olandese, la Baronessa Van Zeeland, che invaghitasi del bel Yanez, corre da Sandokan ad informarlo di tutto e lo avverte che Yanez sarà fucilato

I tigrotti di Mompracem, guidati dalla loro idolatrata Tigre della Malesia, attaccano furiosamente il fortino. Ne segue una battaglia sanguinosa che ha alterne vicende. Sandokan s'impadronisce del fortino e libera Yanez. Tremal-Naik era stato purtroppo frattanto condotto in un'altra prigione. Ma Lord Brooke, il Rajah bianco, ha intanto circondato la posizione. La battaglia riprende, più sanguinosa che mai. L'indomito coraggio dei Malesi ha però il sopravvento, e dopo una sortita dei nostri eroi, l'usurpatore è costretto alla resa. Un inatteso colpo di scena viena a sorprendere tutti. Ada, la vergine della Pagoda, ch'era nel fortino insieme a Sandokan, riconosce nel Rajah Bianco il padrino da cui vari anni prima, quando egli era soltanto il Capitano Brooke, essa era stata separata. Brooke vorrebbe portarla via con sè, visto che Sandokan, generosamente, gli dà salva la vita purchè parta per sempre da quei luoghi. Ma l'amore per Tremal-Naik è più forte; ed è più forte l'orgoglio di essere indiana. Essa rimarrà tra la sua gente, con l'uomo che ama mentre Sandokan rimette sul trono lo spodestato ed infelice sultano.

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3277, quale duplicato del *nulla osta* concesso il 17 OTT. 1941 Anno XX sotto osservanza delle seguenti prescrizioni

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2° .....

La presente pellicola, riconosciuta nazionale ai sensi del decreto legge, è ammessa a beneficiare delle provvidenze di cui all'art. 1 del decreto legge-legge 4 ottobre 1934-XII, n. 1414 e dell'art. 1 del decreto legge-legge 18 giugno 1935-XIII, n. 1053.

Roma, li 10 FEB. 1942 XX

PEL MINISTRO

N 1

Comune di Dulmona Cinema Pacifico

Gestore Allo Pacifico

In programmazione dal giorno 8-4-1942 XX

Visto il AMMINISTRATORE

TIMBRO dell' Autorità

N. 2

Comune di APRILIA Cinema LITTORIO Aprilia

Gestore

In programmazione dal giorno 26 APR. 1942 ANNO XXI

Visto il 27 aprile 1942 XX

TIMBRO dell' Autorità

N. 3

Comune di Roma Cinema Quirino

Gestore Viola Onorato

In programmazione dal giorno 11 al 15 maggio 1942 XX

Visto il

TIMBRO dell' Autorità

Direzione Generale CINEMA MiBACT

N. 16

Comune di Ascoli Piceno Cinema Piceno

Gestore Emidio Gerbetti

In programmazione dal giorno 22/12/1942 XXI

Visto il Il Questore

TIMBRO dell' Autorità

N. 17

Comune di Artena Cinema Cinecittà

Gestore P. Bartoli Vittorio

In programmazione dal giorno 10-1-1943-XXI

Visto il MARESCIALLO MAGGIORE A. B. Comandante

TIMBRO dell' Autorità

N. 18

Comune di ORBETELLO Cinema "DOPOLAVORO MONTEGIORGIO" Gruppo Int. Dopolavoro di Orbetello

Gestore

In programmazione dal giorno 18 FEB 1948 XXI

Visto il IL COMMISSARIO CAPO di P. S. (Dott. F. Timavera)

TIMBRO dell' Autorità

N. 19

Comune di Celano Cinema Umberto

Gestore Ottaviani Alfredo

In programmazione dal giorno 21-3-XXI

Visto il

TIMBRO dell' Autorità

N. 20

Comune di Sora Cinema Supercinema

Gestore Marcaccio Eleuterio

In programmazione dal giorno 8 aprile 1943 XXI

Visto il IL QUESTORE' Agg. di P. S.

TIMBRO dell' Autorità

N. 21

Comune di Colleferro Cinema O. N. D.

Gestore O. N. Dopolavoro Ferroviario

In programmazione dal giorno 18/al 19/4/43-

Visto il Commissario Capo

COMMISSARIATO DI P. S. DI COLLEFERRO (Roma)

Direzione Generale CINEMA

N. 22

Comune di S. Felice Circeo Cinema Vittoria

Gestore Giamanti Augusto

In programmazione dal giorno 1 e 2 - 5 - 43

Visto il _____

TIMBRO dell' Autorità

N. 23

Comune di Roma Cinema Due Allori

Gestore Pucciarelli Carlo

In programmazione dal giorno 13-6-43-XXI-EF

Visto il _____

TIMBRO dell' Autorità

N. 24

Comune di Ferentino Cinema Vascello

Gestore Zanasca Fausto

In programmazione dal giorno 29-7-43

Visto il 29-7-43

TIMBRO dell' Autorità

N. 25

Comune di _____ Cinema _____

Gestore _____

In programmazione dal giorno _____

Visto il _____

TIMBRO dell' Autorità

N. 26

Comune di _____ Cinema _____

Gestore _____

In programmazione dal giorno _____

Visto il _____

TIMBRO dell' Autorità

N. 27

Comune di _____ Cinema _____

Gestore _____

In programmazione dal giorno _____

Visto il _____

TIMBRO dell' Autorità

Direzione Generale CINEMA